



CIPRA Svizzera
Casella postale 22
3800 Interlaken



mountain wilderness Svizzera
Sandrainstrasse 3
3007 Berna



Fondazione svizzera per la tutela
del paesaggio
Schwarzenburgstrasse 11
3007 Berna

25 anni di “Falò nelle Alpi”

Comunicato stampa del 9 agosto 2013, **embargo ore 12**

**Un luminoso segnale per la protezione delle Alpi,
uno spazio vitale, naturale, culturale unico e autonomo**

Falò nelle Alpi 10 agosto 2013: «La protezione delle Alpi è in pericolo!»

Il 10 agosto 2013, verrà lanciato come ogni anno con trenta falò un segnale internazionale a favore di un futuro sostenibile delle Alpi. Nel 2013, i fuochi sulle alture segneranno l'importanza delle zone alpine protette: i paesaggi degni di tutela e il loro stato di protezione devono essere mantenuti nonostante il turismo intensivo e la svolta energetica.

Il turismo intensivo e l'auspicato abbandono dell'atomo in alcuni Stati alpini aumentano la pressione sulle Alpi. I comprensori sciistici vengono estesi verso l'alto, invadendo spazi naturali sensibili, e l'agguerrita concorrenza impone ingenti investimenti in infrastrutture per il tempo libero, come ponti sospesi, piattaforme panoramiche e parchi avventura. I ghiacciai vengono coperti con speciali pellicole in estate, raffreddati o persino innevati artificialmente per procrastinare di un altro po' il loro inevitabile scioglimento.

Anche l'agognata svolta energetica aumenta la pressione sulle nostre montagne. In previsione ci sono parchi eolici su crinali esposti e giganteschi impianti solari su cave di pietra, distese di ghiaia e prati verdi. Gli ultimi ruscelli di montagna ancora intatti vengono sfruttati e paesaggi unici sono sacrificati per produrre chilowattora supplementari di elettricità “pulita”. Non ci si ferma nemmeno davanti a paesaggi e monumenti naturali d'importanza nazionale (oggetti IFP), protetti per la loro integrità, la loro bellezza o il loro particolare valore naturale.

Nel quadro della campagna 2013 “Falò nelle Alpi”, le organizzazioni di protezione delle Alpi CIPRA Svizzera e mountain wilderness, e la Fondazione svizzera per la tutela del paesaggio chiedono un maggiore impegno a favore della salvaguardia delle Alpi organizzando una fiaccolata nella Maderanertal (UR) e un'escursione guidata.

Prendendo Andermatt come esempio, durante una camminata tematica attraverso la grande area sciistica prevista sul Passo dell'Oberalp verrà mostrato come in nome della necessità economica e della creazione di posti di lavoro i paesaggi vengono deturpati. “La Confederazione e i Cantoni sovvenzionano qui generosamente l'urbanizzazione di un paesaggio alpino per un comprensorio sciistico il cui successo commerciale è tutt'altro che garantito”, critica Katharina Conradin, Direttrice di mountain wilderness Svizzera.

Sulla scorta di esempi dalla Maderanertal, dal Goms e dal Lago di Walen, le organizzazioni ambientaliste ricordano quale minaccia rappresentano le centrali elettriche per i paesaggi, in particolare per gli oggetti IFP. Anita Wyss della Fondazione svizzera per la tutela del paesaggio

ribadisce che il paesaggio è un bene esauribile e molto più di mero luogo e oggetto di attività economiche. “Sollecitiamo la Confederazione a voler finalmente prendere le difese dei paesaggi intatti e delle Alpi. Lo stato di protezione degli oggetti IFP non può essere annacquato!”, afferma. Perché qui si tratta della protezione delle Alpi e del paesaggio, esplicitamente voluta più volte dal popolo.

“Urge riprendere la ratifica della Convenzione delle Alpi”, conclude Christian Lüthi, Direttore di CIPRA Svizzera.

Maggiori informazioni:

Christian Lüthi, Direttore CIPRA Svizzera, 079 657 99 15, schweiz@cipra.org

Katharina Conradin, Direttrice mountain wilderness Svizzera, 079 660 38 66, katharina.conradin@mountainwilderness.ch

Anita Wyss, responsabile di progetto Fondazione svizzera per la tutela del paesaggio, 079 746 28 67, a.wyss@sl-fp.ch

Comunicato stampa, altre informazioni ed elenco dei falò al sito www.feuerindenalpen.com, dove è pure disponibile materiale fotografico selezionato (secondo le possibilità integrato domenica 11 agosto).

Falò nelle Alpi – da 25 anni!

Da ben 25 anni ogni secondo fine settimana di agosto l'arco alpino è punteggiato dai tradizionali falò, un segno di solidarietà e un invito a impegnarsi per uno sviluppo sostenibile, a bloccare la distruzione dell'ecosistema Alpi e a porre un freno allo spopolamento delle valli. Nel 2013, i falò saranno accesi nelle seguenti regioni alpine: Alta Baviera, Berchtesgadener Land, Alto Adige, Hochsteiermark, Alta Austria, Carinzia, Salisburgo, Tirolo, Vorarlberg, Giura bernese e Oberland bernese, Grigioni, Ticino, Uri e Vaud.

L'Associazione Iniziativa delle Alpi organizza due grandi falò a Melano e sul Col de Jaman, in Romandia.

CIPRA Svizzera è l'associazione mantello delle seguenti organizzazioni di difesa delle Alpi e dell'ambiente: Iniziativa delle Alpi, Aqua Viva - Rheinaubund, Grimselverein, mountain wilderness Svizzera, Amici della Natura Svizzera, Pro Natura, Club Alpino Svizzero CAS, Fondazione Greina, Associazione svizzera per la protezione degli uccelli ASPU/BirdLife Svizzera, Fondazione svizzera per la tutela del paesaggio, WWF Svizzera.